

ELETTRODOTTO TERNA: TIBERTI, "SONO OPPORTUNE MISURAZIONI VICINO AI CAVI"

9 Giugno 2014



L'AQUILA - "L'Italia è il Paese con i limiti di emissioni elettromagnetiche tra le più rigide al mondo. Comunque è opportuno effettuare misurazioni in quei palazzi dove i cavi sono a distanze minime dagli appartamenti dei cittadini".

Lo afferma ad *AbruzzoWeb* Sergio Tiberti, professore di Medicina dell'università dell'Aquila, che ha grande competenza in materia, tanto che nel 2000 è stato chiamato dal ministro della Sanità Umberto Veronesi a valutare l'effetto dei campi elettromagnetici sulla salute umana e fissare i limiti di legge.

Giudizi tecnici che fanno seguito all'intenzione comunicata dal sindaco del capoluogo, Massimo Cialente, di avviare misurazioni dei campi elettromagnetici nell'area Nord della città interessata dal passaggio della doppia linea ad alta tensione da 150 e 220 kilovolt. Che il Comune vorrebbe spostare.

"Se si oltrepassano i limiti - prosegue Tiberti - bisognerà prendere provvedimenti. Poi, certo, ci si dovrebbe chiedere chi ha consentito di costruire quei palazzi e anche le scuole così vicino all'esistente linea elettrica".

Secondo il docente, "i tralicci è possibile spostarli. Per qualcuno sono esteticamente brutti, ma ai cittadini va spiegato che è un'operazione molto costosa. E Terna, che gestisce la rete elettrica italiana, è una società per azioni, pensano al profitto, spostano se paghi".

L'interramento per Tiberti è sarebbe però un'operazione ancor più complessa, ai limiti dell'irrealizzabilità.

"Bisognerebbe scavare una trincea molto profonda, e riempirla di oli minerali per evitare il surriscaldamento dei cavi. E questa opera ciclopica non metterebbe al riparo dalle radiazioni, e renderebbe comunque incompatibile l'area interessata con interventi edilizi, in quanto il campo deve restare libero per le manutenzioni".

Il sindaco Cialente aveva annunciato a questa testata anche un imminente accordo con l'Università per eseguire un monitoraggio epidemiologico delle patologie nell'area interessata dal passaggio della linea ad alta tensione.

Ma anche questa nobile intenzione, commenta Tiberti, non è cosa facile: “Un’indagine epidemiologica è una ricerca molto complessa che ha un costo notevolissimo che può avere una durata di anni”.

Il sindaco Cialente comunque conferma la necessità di spostare quei tralicci, e continua il pressing con Terna.